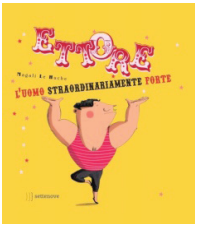
la biblioteca dei ragazzi[e]

Comune di Bari
Assessorato al Welfare

Pari opportunità e differenze di genere

Bibliografia a cura della Biblioteca dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Bari



M. Le Huche, *Ettore l'uomo straordinariamente forte*, Settenove, 2014

Presso il circo "Straordinario" si possono ammirare esseri umani eccezionalmente fuori dalle righe. Tra tutti Ettore, l'uomo straordinariamente forte, capace di imprese incredibili grazie alla sua forza. Quale miglior simbolo di mascolina prestanza? Ma Ettore ha un segreto: nel tempo libero lavora con ferri ed uncinetto. Dapprima deriso dal resto della compagnia per il suo hobby, riesce proprio con i suoi lavori a maglia a salvare tutto il circo da una terribile sventura...

R. Diaz Reguera, *C'è qualcosa di più noioso che essere una principessa rosa?*, Settenove, 2013

Carlotta è arcistufa del rosa! Vuole vestire di rosso, verde, giallo o viola e non ha alcuna voglia di baciare rospi su rospi per trovare il principe azzurro! Per quale motivo non esistono principesse che solchino i mari o che salvino i prìncipi dalle fauci di un lupo feroce? Carlotta vuole vivere tutte le fantastiche avventure dei libri di fiabe, sogna di cacciare draghi e volare in mongolfiera...

S. Desmazières, S. Bonini, *June e Lea*, Settenove, 2013

June e Lea raccontano con dolcezza il sogno di un'infanzia che finisce, il passaggio tra infanzia e adolescenza. Le ragazze vivranno il dispiacere del distacco con un epilogo positivo che vedrà il fiorire di due personalità distinte e consapevoli perché il cammino dell'una non può essere il cammino dell'altra. I sogni e le prospettive di vita delle ragazze propongono modelli femminili coerenti con la società di oggi. June e Lea sognano di essere veterinarie, esploratrici, pittrici, musiciste, nuotatrici subaquee, trapezziste e persino domatrici di leoni...

G. Vezzoli, M. Di Lauro, *Mi piace Spiderman... e allora?*, Settenove, 2014

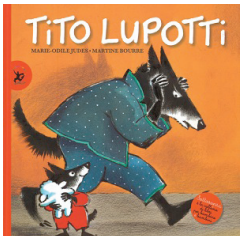
Cloe ha sei anni una grande passione: Spiderman! È la cartella del suo personaggio preferito che ha scelto per cominciare la scuola e la reazione di tutti si riassume in un'unica noiosissima frase: «Ma è da maschi!». Il libro affronta varie tematiche legate agli stereotipi, alla graduale consapevolezza della propria identità di genere: il problema dei giocattoli sessisti, la percezione delle coppie omosessuali da parte dei bambini, la distanza tra la varietà sociale e culturale che la bimba incontra e il mondo patinato ritratto nei libri per l'infanzia.

C. Zolotow, C. Delacroix, *Una bambola per Alberto*, Settenove, 2014

Assecondare i modelli precostituiti è faticoso e a volte molto triste. Alberto vuole una bambola, da abbracciare, cullare, dare il bacio della buonanotte. Tutti lo prendono in giro, il fratello, l'amico, ma il papà è addirittura preoccupato: gli regala giochi da "maschio", prima un pallone e poi un trenino. Alberto ci gioca, ma continua a sognare la bambola con le ciglia all'insù. Fortunatamente, arriva la nonna a fargli questo fantastico regalo e, alla preoccupazione del papà, risponde che "curare" una bambola può solo aiutare il bambino a diventare, a sua volta, un buon padre.Un albo per i bambini che si rivolge agli adulti, per decostruire gli stereotipi di genere e il sessismo anche nei giocattoli.

F. Degl'Innocenti, A. Ferrara, *Io sono così,* Settenove, 2014

«Non mi piace quando devo fare lo slalom nel piatto per saltare i broccoli cercando di inforchettare solo i fusilli.»
«Mi piace quando pedalo come un razzo e mi butto giù da una discesa con l'aria che mi fischia nelle orecchie e mi scompiglia i capelli...» In poche righe, raccolte in un libro a soffietto, un personaggio si descrive – come in una filastrocca – attraverso quello che ama fare. Fare alla lotta, cucinare, arrampicarsi, giocare a carte e mille altre cose. È un maschio o è una femmina? Ma il sesso del protagonista si rivela solo alla fine del breve racconto in un'immagine che ne mostra il desiderio di vivere un'infanzia fuori dagli schemi...

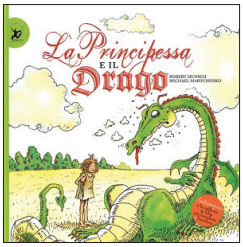


M.O. Judes, M.Bourre ,*Tito Lupotti,* Giralangolo collana Sottosopra, 2014

Rovesciamento degli stereotipi del maschile con il piccolo Tito Lupotti che da grande vuole fare il fioraio! Il Signor Lupotti va su tutte le furie perché lo vuole iniziare alla tradizione di famiglia: la caccia. Disperato il papà le pensa tutte nella speranza che Tito possa cambiare idea, ma...
Con leggerezza, ironia e sottigliezza, Tito Lupotti ci spiega che i figli possono avere desideri, ambizioni e aspirazioni, diverse da quelle che si aspettano i genitori.

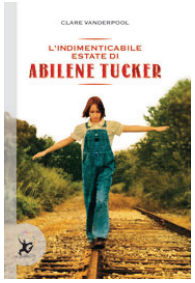
A. Roveda, P. Domeniconi, *Il trattore della nonna*, Giralangolo, collana Sottosopra, 2014

Uno degli albi della collana Sottosopra, che la casa editrice Giralangolo nel 2014 ha deciso di dedicare al rovesciamento dei ruoli di genere per la lotta agli stereotipi. Con la nonna-sprint che non disdegna una passata di lucidalabbra, ma guida il trattore, coglie la frutta, cerca mirtilli e funghi nel bosco, e il nonno-casalingo che lava i piatti, fa la marmellata di prugne con il microonde (l'ha imparato da internet!), inforna la crostata e usa la lavatrice. Chi l'ha detto che la donna e l'uomo devono essere "ingabbiati" nei loro ruoli "preconfezionati"?



R. Munsch, M. Martchenko, *La principessa e il drago,* Giralangolo, collana Sottosopra, 2014

C'era una volta una principessa di nome Elizabeth che doveva sposare un principe di nome Ronald. Improvvisamente il castello viene incenerito da un drago che rapisce il principe e lascia "ignuda" la nostra principessa, costretta a coprirsi con un sacchetto di carta. La sua forza e la sua tenacia la guideranno sulle orme del drago, e con grande astuzia lo metterà alle corde. E il principe? Vestito di tutto punto, redarguisce la sua salvatrice: troppo sporca, capelli arruffati e puzza di bruciato! E la principessa? *"Ronald i tuoi abiti sono molto eleganti e hai una magnifica pettinatura. Sembri proprio un vero principe, ma penso che in realtà tu sia solo un poveraccio. E fu così che i due non si sposarono, dopo tutto".* Una fiaba al rovescio, con i ruoli dei protagonisti invertiti in un ribaltamento degli stereotipi del femminile.

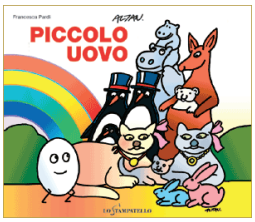


C. Vanderpool, *L'indimenticabile estate di Abilene Tucker,* Giralangolo, 2012

Estate del 1936. La giovane Abilene trascorre l'estate a Manifest, cittadina dove il padre è vissuto da ragazzo. Alle avventure di Abilene si alternano le lettere che il padre e un amico si scrissero, all'epoca della Prima guerra mondiale e gli articoli pubblicati in quello stesso periodo sul notiziario locale. Abilene e le sue amiche, con le avventure di quell'estate, scopriranno quanto è importante saper ascoltare le storie del passato, allearsi per affrontare le difficoltà e non avere paura delle proprie scelte. Un'estate che diventa l'iniziazione alla scoperta della vita, vita che Abilene affronta con la determinazione di una giovane donna.

F. Pardi, *Piccola storia di una famiglia*, Lo Stampatello, 2011

La storia di una famiglia voluta da due mamme, di cui fanno Parte quattro bambine/i e tre gatti. Nato dal bisogno di vedere rappresentata e di poter raccontare una famiglia in cui, proprio come in tutte le altre, a un certo punto bisogna anche rispondere alla domanda: "come sono nata/o?".



F. Pardi, *Piccolo uovo,* Lo Stampatello, 2011

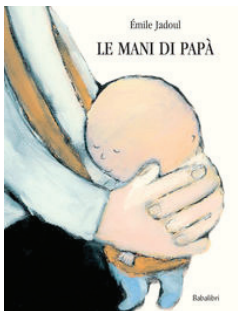
Piccolo uovo, prima di nascere, vuole sapere cosa sia una famiglia, così si mette in cammino. Il suo viaggio è un'occasione per scoprire che ce ne sono tante e diverse. E la sua come sarà? Il finale aperto permetto ad ogni piccolo/a lettore/trice di concludere come gli/le suggeriscono fantasie e vissuto personale. Un albo illustrato da Altan che presenta in modo semplice e chiaro la convivenza sociale di tanti tipi di famiglie, mettendo in risalto i rapporti i rapporti affettivi sereni e gratificanti tra i componenti di ogni nucleo familiare.

F. Pardi, D. Guicciardini, *Qual è il segreto di papà?,* Lo Stampatello, 2011

Due fratelli di 6 e 9 anni si ritrovano a vivere una situazione familiare che dal principio li spaventa perché non chiara. Gli adulti della storia non si fanno più condizionare dai pregiudizi e tutto viene rivelato, separazione, presenza del compagno della mamma e la più difficile nuova presenza quella del compagno del papà. Giulia è felice per lui, mentre Carlo è preoccupato perché i/le compagni/e di scuola usano la parola gay come se fosse un insulto. I pregiudizi cadono quando bambini/e e adulti scoprono che il fidanzato di papà è un poliziotto. Non è un controsenso un poliziotto gay secondo i modelli dominanti? La scena finale mostra le due famiglie riunite sotto l'albero di Natale in serena armonia.

D. Calì, A.L. Cantone, *Un papà su misura,* Arka, 2006

Una bambina con una mamma alta, forte, bella, vorrebbe anche un papà. Per trovarne uno adeguato, scrive un annuncio su un giornale:cercasi papà alto, bello, forte... come la mamma. Chi sarà il prescelto fra i candidati? Alla fine ne rimane solo uno. Non è bello, non è forte, ma è gentile, sa molte poesie e gli piace leggere le storie. Una storia che evidenzia come non siano le caratteristiche fisiche a rendere amabile e speciale un papà e rispecchia i problemi del nostro tempo rispetto alla coppia e alle figure genitoriali.



E. Jadoul, *Le mani di papà,* Babalibri, 2013

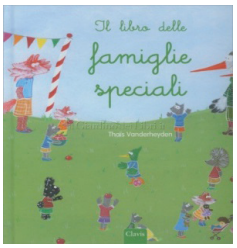
Un libro cartonato per piccolissimi/e in cui le manone di papà accompagnano la crescita, tra giochi coccole e scoperte quotidiane, raccontando con tenerezza e semplicità il ruolo di un papà fuori dagli stereotipi.

P. Geoffroy, *Sofia la mucca musicista,* Babalibri, 2001

Sofia è una brava musicista, intenzionata a coltivare la propria passione e a realizzare il proprio sogno di entrare in un'orchestra. Ma ne troverà una nella quale non conti la razza, l'altezza, il peso o i gusti dei componenti?
Un albo illustrato già per le bambine/i più piccoli/e che con semplicità e allegria introduce il tema degli stereotipi.

P. Corentin, *Signorina si salvi chi può,* Babalibri, 2000

Rivisitazione della fiaba di Cappuccetto rosso che in questo libro prende come nome proprio "Signorina si salvi chi può", perché è una ragazzina "birichina" dalla quale tuti cercano di stare alla larga per evitare i suoi continui scherzi e dispetti. La mamma esasperata la manda dalla nonna e "Signorina si salvi chi può" scopre che il famigerato lupo ha preso il posto della nonna e inizia a torturarlo con le sue angherie. Ma la realtà non è proprio quella che si era immaginata: il lupo, ormai vecchio e acciaccato, viene accudito e protetto dalla nonna e entrambi non vedono l'ora che la peste se ne vada. Un modo diverso di intraprendere la fiaba classica dando risalto alle azioni di una bambina lontana dagli stereotipi comuni.



T. Vanderheyden, *Il libro delle famiglie speciali*, Clavis, 2013

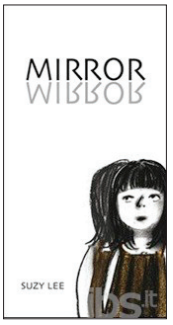
Nel Condominio Felice vivono tante famiglie. Ci sono Lella e la sua mamma; la famiglia Volpe, composta da mamma, papà, tre volpette e nonna Volpe; Chicco Picchio con papà Arturo e papà Camillo; il Signor Gufo, che non ha mai desiderato una moglie e dei cuccioli... Famiglie grandi, piccole, composite, miste, diverse tra loro, ma tutte belle e speciali, senza doversi conformare ad un'idea unica di famiglia!

S. Lee, *L'onda*, Corraini, 2008

L'appassionante racconto senza parole della scoperta del mare, che pagina dopo pagina si fa esperienza iniziatica dell'avvento della curiosità, della paura, della fascinazione, ci spinge verso il superamento del limite e l'affrontare con successo le paure. Ed è una gioia preziosa che a sguazzare tra le onde, a sfidarle e a dominarle, sia una bambina a simboleggiare in modo universale l'infanzia.

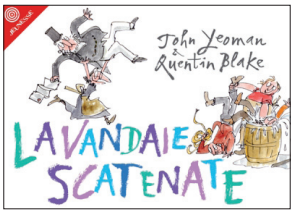
S. Lee, *Ombra*, Corraini, 2010

Una cantina buia e deserta può diventare, con un piccolo aiuto della fantasia, una giungla folta ed intricata con piante ed animali curiosi, a volte litigiosi ma sempre pronti a lasciarsi coinvolgere in nuove incantate avventure. Le illustrazioni di Suzy Lee accompagnano il/la lettore/trice in una nuova e fresca esperienza visiva, in cui è sempre una bambina che ci accompagna alla scoperta di come giocare e domare le ombre senza paura e con sguardo ironico e ribelle.



S. Lee, *Mirror*, Corraini, 2008

L'autrice coreana affronta con precise ed accattivanti immagini il tema dello specchio e dello specchiarsi, ripercorrendo e mimando i giochi visivi che tutti/e, fanno davanti a questo oggetto quotidiano. A guidarci in questo percorso giocoso e al contempo misterioso sono le espressioni, la fisicità e la creatività di una bambina fuori dagli schemi.



J. Yeoman, Q. Blake, *Lavandaie scatenate*, Cult Edizioni, 2012

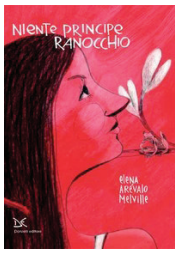
Un simpatico gruppo di lavandaie ben assortire stanche di lavorare come schiave dalla mattina alla sera e ben decise alla ribellione. Tra saccheggi e scorrerie varie infine troveranno la loro dimensione che sarà finalmente davvero paritaria!
Scanzonate e irriverenti le illustrazioni dalla magica matita di Quentin Blake.

N. Heidelbach, *Cosa fanno le bambine?*, Donzelli, 2010

Le bambine di Heidelbach hanno le idee chiare (qualcuna aspira a diventare papa qualcun'altra si arma di fionde, coltelli e accette per guardare la TV) e sono alquanto intraprendenti: esplorano a fondo il loro piccolo mondo fatto di cassettiere, divani, tappeti, armadi, letti e librerie e mettono a frutto qualsiasi cosa capiti a tiro- scatole di cartone ,piante, asciuga capelli, cuscini, pettini, martelli, e tanti animali veri e immaginari .Con meticolosità Heidelbach descrive gli spazi dove vivono, gesti e mimiche, pettinature e vestiti tutti diversi e lontani dall'omologazione di marca.

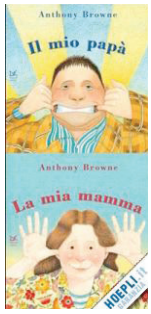
N. Heidelbach, *Cosa fanno i bambini?* Donzelli, 2011

I bambini esplorano il loro piccolo mondo e la vita con grande attenzione e spesso restano perplessi di fronte alle inaspettate scoperte. C'è chi si esercita a morire, chi fa i conti con la propria sessualità, chi si aggira scanzonato per la città e chi è più meditabondo. L'autore descrive gli spazi in cui i bambini vivono salotti, camerette, marciapiedi, cortili, spazi essenziali senza adulti, in cui i bambini danno sfogo a tutta la loro immaginazione. E con pari meticolosità descrive gesti e mimiche, pettinature e vestiti tutti diversi e lontani dall'omologazione di marca. Due albi illustrati che sotto la forma di alfabetiere, ci presentano il mondo delle bambine e dei bambini in modo impertinente e irriverente.



E. Arévalo Melville, *Niente principe ranocchio,* Donzelli, 2014

Lei viveva con Tucano. Passavano insieme lunghe giornate a mangiare bacche e a dondolarsi sui rami. Un giorno lei sentì d'essere cambiata: "È tempo che io mi trovi un Principe, un Principe ranocchio!" Ma benché cercasse e cercasse non trovava il suo Principe da favole, finché, inaspettatamente, scopre che il suo amore vero è ben lontano dallo stereotipato Principe...



A. Browne, *Il mio papà / La mia mamma* Donzelli, 2013

Libro "giravolta", di uno dei più grandi illustratori per la prima infanzia, da leggere dal lato della mamma o del papà, a piacere! La descrizione dei genitori è fatta con gli occhi di un bambino che vede quello che per lui è importante: mio papà riesce a saltare più in alto della luna, fa la lotta coi giganti.. ma ha la testa dura come un rinoceronte. Un albo di divertente ambiguità in quanto riprende alcuni stereotipi sul maschile/ femminile e gioca immediatamente a sovvertirli.

B. Rokheya, S. Hossain, D. Bai, *Il sogno di Sultana,* Donzelli, 2008

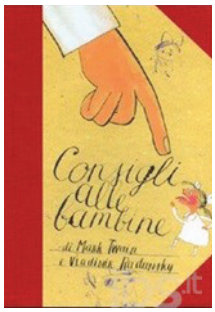
È il viaggio onirico di Sultana nella Terra delle donne dove la pace e la conoscenza sono al primo posto, e a reggerne le sorti sono le donne. Gli uomini hanno sprecato la loro occasione a causa dell'innata aggressività. I luoghi che Sultana attraversa sono popolati solo da presenze femminili, poiché agli uomini è stata imposta la reclusione entro le mura domestiche. Nel pieno di questo viaggio, Sultana aprirà gli occhi e si risveglierà dal suo sogno...

C. Carrer, *Barba-Blu,* Donzelli, 2007

In un villaggio una donna è scomparsa, tutti hanno visto un uomo con la barba-blu, che tutto incanta e tutto seduce, forse lei è stata l'ultimo a vederlo. Qualche settimana dopo un'altra donna scompare, sorella della prima. La seconda donna ora vive con barbablu, può accedere a tutte le stanze tranne che alla "stanza proibita" e quando trova il coraggio per entrarvi, lo scenario è straziante...ma sarà una donna, Rose, a ribellarsi ed ad ucciderlo salvando tutte le altre. Attraverso la rivisitazione della fiaba classica si affronta, con testo e disegni straordinari, il tema della volenza sulle donne.

J. Mujahed, S. Bassano di Tufillo, *Burka,* Donzelli, 2007

Provate a bere, a mangiare, a camminare, a baciare o anche solo a farvi riconoscere da vostro figlio o da vostro marito. Provate a vivere con un burka addosso... Un'autrice di fumetti italiana e un giornalista afgana da anni impegnata nella difesa dei diritti delle donne: dal loro confronto nasce un contributo spiritoso e tagliente alla descrizione della vita quotidiana a Kabul durante il governo dei Mujahiden e la presa del potere dei Talebani. Lontano da retorica, forte dell'immediatezza delle immagini e del racconto in presa diretta, il libro – che ha ricevuto il patrocinio di Amnesty International – è una denuncia ironica e amara dei soprusi cui tante donne musulmane sono soggette.



M. Twain, V. Radunsky, *Consigli alle bambine,* Donzelli, 2010

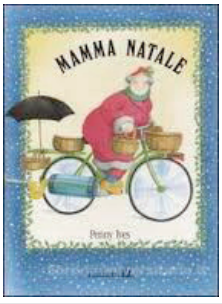
«Mai fare le maleducate con i grandi, a meno che non siano loro a cominciare». È questo l'ultimo di una serie di consigli che Twain offre alle bambine che sotto l'apparente intento di insegnare loro le buone maniere, di fatto le istiga alla più strenua resistenza e all'impietosa ritorsione di fronte alla prepotenza più o meno latente di genitori, fratelli, amichette, maestre e nonni. «Se la mamma ti dice di fare una cosa, non sta bene dirle di no. È più utile e opportuno che tu le assicuri di fare come vuole lei, per poi attenerti con discrezione a quanto t'impone la tua somma saggezza». Progetto grafico appassionato ed artistico.

S. Ji-Yum, M. Suk Yoon, *Dov'è il mio papa?,* Editoriale Scienza, 2009

La mamma di Piccolo pinguino ha sposato un orso bianco, ora lui è il suo nuovo papà, ma non si assomigliano per niente. Triste, Piccolo pinguino parte per andare a cercare il suo "vero" papà. Ma dopo tanto cercare, saranno le somiglianze a farglielo trovare? La storia di un papà e di un figlio che si trovano senza somigliarsi affatto e si vogliono tanto bene.

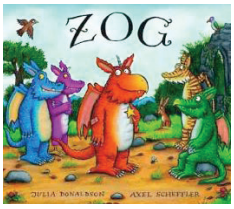
M. Hack, S. Cerrato, *L'universo di Margherita,* Editoriale Scienza, 2006

La vita di Margherita Hack, la più nota astrofisica italiana, raccontata ai ragazzi e alle ragazze con la spontaneità, la passione e l'impegno che hanno caratterizzato tutte le sue scelte. L'educazione aperta e tollerante ricevuta dai genitori, l'amore per la bicicletta e per la natura, i successi sportivi, gli affetti, la guerra e la dittatura, i viaggi. E poi le prime ricerche, l'affermazione internazionale, l'impegno civile e politico. La storia di una donna che insegna a superare gli stereotipi di genere e a seguire i propri sogni con determinazione e impegno.



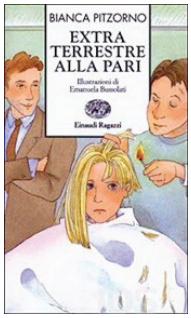
P. Ives, *Mamma Natale,* Edizioni EL, 1991

Cosa succede se un giorno Nabbo Natale si ammala? Chi porterà i regali ai bambini che aspettano? Niente paura per fortuna c'è Mamma Natale che porta gioiosamente e con grande maestria i regali a tutti bambini/e!
Al ritorno troverà ad attenderla Babbo Natale che le ha preparato una splendida colazione...Un libro per riflettere in modo divertente sull'importanza di fare ciò che ci piace, indipendentemente dal fatto che sia considerato da femmine o da maschi.



J. Donaldson, A. Scheffler, *Zog,* Emme Edizioni, 2010

Alla scuola dei draghetti si imparano i capisaldi della draghitudine. Una giovane principessa che sovverte gli stereotipi, aiuta Zog a superare tutte le prove e a scoprire, insieme, che ognuno deve trovare la propria strada. Basta guerre, duelli e cavalieri che si battono per contendersi il suo amore: lei ha studiato e vuole fare la dottoressa!

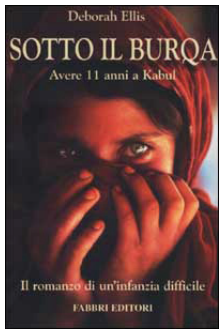


B. Pitzorno, *Extra terrestre alla pari,* Einaudi Ragazzi, 2003

Una coppia senza figli, gli Olivieri, aspettano l'arrivo di Mo, un ragazzino extraterrestre che verrà a stare con loro che ha l'aspetto di un ragazzino di circa dieci anni, ma ecco la sorpresa: non si sa se è maschio o femmina. Sul suo pianeta le differenze sessuali si trasformano solo verso i 18 anni, e a nessuno prima interessa la questione! Mo, interpreta a seconda delle circostanze il ruolo maschile o femminile, dando inizio a una commedia degli equivoci. L'assurdità delle nostre abitudini relative all'educazione viene rappresentata a volte con amarezza e a volte con ironia.

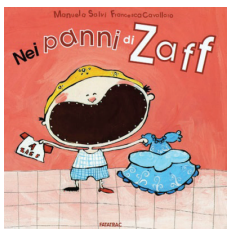
V. Beerli, S. Girel, *Belle, astute e coraggiose. Otto storie di eroine,* Einaudi Ragazzi, 2011

Le otto eroine di questo libro vengono dalla profondità del mondo delle fiabe, appartengono a diverse classi sociali, hanno abitudini che risentono degli ambienti in cui sono cresciute, ma i loro caratteri possiedono molti tratti comuni: sono intelligenti , intraprendenti, dinamiche, desiderose di risolvere anche le situazioni più difficili e imbarazzanti con un pizzico di fantasia, audace vivacità, buon umore. Per gli otto racconti di sapore popolare che compongono il libro, l'autrice prende spunto dalle fiabe dei fratelli Grimm e da Fiabe italiane di Calvino e rappresentano un inno alla saggezza, intraprendenza, coraggio, determinazione e intelligente umanità delle ragazze.



D. Ellis, *Sotto il burqa. Avere 11 anni a Kabul,* Fabbri editori, 2003

Questo libro racconta alcuni mesi di una ragazzina, Parvana, a Kabul. Parvana 11 anni porta il Chador e un giorno molto presto dovrà portare il burqa, come sua mamma e sua sorella vive in un paese dove donne e ragazze non possono uscire senza essere scortate da un uomo. Questa è la vita in Afganistan ma Parvana è forte e lotta per se e per la sua famiglia, si taglia i capelli e si traveste da ragazzo e lavora. Per tutti/e. Per sé stessa. Per cambiare le cose.



M. Salvi, F. Cavallaro, *Nei panni di Zaff*, Fatatrac, 2005

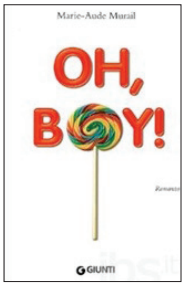
Un albo pieno di divertimento e di colore, un tema assai delicato: quello dell'identità sessuale e della discriminazione in cui spesso vengono fatti oggetto i bambini/e che si trovano bene "nei panni dell'altro" piuttosto che in quelli canonici attribuiti al proprio sesso. Così si incrociano i desideri del piccolo Zaff che vorrebbe fare la principessa e di una vera principessa sul pisello, stufa del suo ruolo sempre identico. Un albo illustrato che parla di temi importanti: le aspettative sociali rispetto al genere, la costruzione dell'identità personale, la relazione con le/gli altri/e.

M, Salvi, L. Mullerova, Beelinda *fuori dal gregge*, Fatatrac, 2006

Cosa c'è di meglio, per una pecora, che razzolare in un bel campo fitto d'erba fresca? Chiedetelo a Beeelinda. Chiedetele di quel giorno che decise di trasferirsi sul melo, e affrontò la tempesta, e conobbe gli uccellini diffidenti. Chiedetele dove prese il coraggio di uscire dal gregge, stanca di starsene con la testa bassa e la bocca piena... La storia di Beeelinda invita, con la grazia trasgressiva dell'autrice e l'allegria delle illustrazioni, a esplorare senza paura nuovi orizzonti affrontando le tempeste e e le emozioni; perché crescere significa volare alto, oltre le gabbie di ogni stereotipo.

S. Natalini, *In famiglia....,*Fatatrac, 2011

Conigli, elefanti, cavallucci marini, orsi, canguri e altri animali sono i protagonisti dell'ultimo libro di Sandro Natalini, in cui un vasto repertorio di famiglie allegre, variopinte, allargate presenta ai bambini con grande delicatezza ed ironia un'immagine di famiglia fuori dagli stereotipi convenzionali.



M.A. Murail, *Oh Boy!,* Giunti, 2008

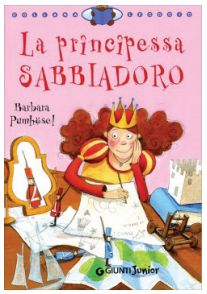
Tre fratelli improvvisamente orfani e nessuna intenzione di andare in orfanatrofio. Si vogliono così bene che cercano una sistemazione alternative per non lasciarsi mai. Scoprono così di avere due fratellastri e scelgono di vivere con Barthelemy fratello 26enne simpatico, immaturo e gay. Romanzo con molti temi, uno dei quali è che accudire, amare, crescere qualcuno di più piccolo è un percorso che nulla a che fare con l'orientamento sessuale della persona.

L. May Alcott, *Piccole donne*, Giunti Junior, 2012

La storia di quattro sorelle, Amy, Jo, Meg e Beth che vivono nell'America ottocentesca degli anni della Guerra di Secessione. Le quattro giovani donne riusciranno a superare anche i momenti più difficili grazie alle loro risorse e alla capacità di cooperare pur avendo ognuna la propria personalità. Tra tutte emerge Jo, descritta come schietta, coraggiosa, determinata, ribelle e irrequieta. Un ritratto di un personaggio femminile narrato alla fine dell'ottocento che ci restituisce un'immagine di donna per quei tempi rivoluzionaria.

J. Austen, *Orgoglio e pregiudizio,* Giunti, 2011

L'intramontabile romanzo di Jane Austen è la storia a lieto fine del sentimento che, liberato dall'orgoglio e dal pregiudizio, vince sulle convenzioni. Un microcosmo di eventi osservato da uno sguardo femminile attento e obiettivo, capace di un'ironia penetrante eppure carezzevole, un antidoto dell'intelligenza femminile per affrontare la vita.

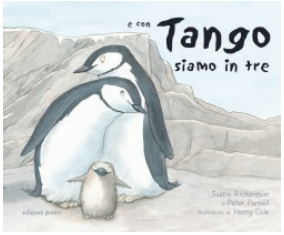


B. Pumhosel, *La principessa Sabbiadoro*, Giunti Junior, 2007

La sua mamma da piccola sognava di andare per mare travestita da marinaio, invece poi incontrò il suo principe azzurro e lo sposò. Così è nata Sabbiadoro, principessa sì, ma anche infaticabile costruttrice di castelli di sabbia, incuriosita dai fenomeni fisici in un modo che proprio non si addice a una figlia di re. Ed ora che la guerra minaccia il regno, sarà proprio lei, la principessa che chiamano "strampalata" a trovare una soluzione di pace che salva tutti/e...

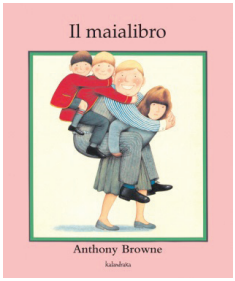
J. Winter, *La scuola segreta di Nasreen. Una storia vera dell'Afghanistan,* Giannino Stoppani Editore, 2011

L'autrice racconta la storia di una nonna coraggiosa che, sfidando le regole che impediscono alle bambine l'accesso all'istruzione, si fa carico di mandare a scuola Nasreen, la nipotina a cui i Talebani hanno portato via i genitori. La storia, con le sue belle immagini, narra del coraggio di donne di generazioni diverse per perseguire la libertà.



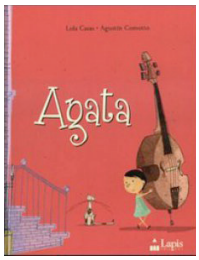
J. Richardson, P. Parnell, *E con Tango siamo in tre*, Edizioni Junior, 2010

Roy e Silo, due Pinguini dello Zoo di New York, guardano le coppie che li circondano: tutte stanno covando, tutte sono in attesa di un piccolo. Solo il loro nido è vuoto. Come fare a diventare una famiglia? Con l'aiuto del guardiano e di un uovo abbandonato, Roy e Silo realizzano il loro desiderio di genitorialità. E arriva il piccolo Tango. È una storia che parla di famiglie con due mamme o con due papà, di amore e di rispetto.



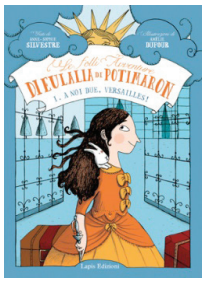
A. Browne, *Il maialibro*, Kalandraka, 2013

La Signora Maialozzi svolge tutte le faccende domestiche per poi andare a lavoro. Giorno dopo giorno il volto della signora Maialozzi, si trasforma in un anonimo ovale tra l'indifferenza del marito e dei figli che danno tutto per scontato e nemmeno si accorgono del proprio egoismo e del loro assomigliare a dei maiali. Fino a quando la Signora Maialozzi va via lasciando un biglietto: "Siete dei maiali." Cosa succederà alla famiglia Maialozzi? Tra nuove quotidianità e trasformazioni al ritorno della signora Maialozzi nulla sarà come prima!



L. Casas, A. Comotto, *Agata*, Lapis, 2008

Agata è la più piccola (piccolissima) di una famiglia di tutte donne di diverse generazioni, ed ha una passione molto più grande di lei, il violoncello. Non sarà facile, ma per perseguire i propri sogni e le proprie passioni non serve essere grandi e forti, quanto piuttosto volerlo davvero e con determinazione.



A.S. Silvestre, *Le folli avventure di Eulalia di Potimaron,* Lapis, 2012

Una serie dedicata alle avventure della vivacissima baronessina Gabriella Evangelina Eulalia, di Potimaron, alla corte del Re Sole di Francia. Eulalia ama più le cavalcate e i giochi di spada piuttosto che i doveri di damigella, cui pare destinata. Ma non si perde d'animo e, sfidando le regole, riesce a perseguire i suoi interessi, dimostrandosi perfettamente all'altezza dei suoi amici cavalieri...maschietti!

L. Staffieri, *Mamma Natale,* Mammeonline, 2012

Cosa succede se Babbo Natale decide di utilizzare una slitta tecnologica e poi prende il raffreddore e non può più portare i doni? Per fortuna c'è Mamma Natale! Un libro che racconta una storia in tema natalizio con molta ironia e con leggerezza affronta anche un tema molto importante, quello della differenza di genere: chi l'ha detto che Babbo Natale non possa essere sostituito da una donna? Le donne possono svolgere le attività solitamente svolte dagli uomini? Differenza di genere non vuol dire non poter fare le stesse cose, ma fare le stesse cose in modo diverso?

AA.VV., *Chiamarlo amore non si può*, Mammeonline, 2013

Amore violento, amore crudele, amore assassino, amore mortale...Un ossimoro senza senso, perché l'amore è dolcezza, gioia e, soprattutto, rispetto. Attraverso 23 storie le autrici, tutte donne, e la scelta non è casuale, raccontano cosa NON È l'amore, cos'è la violenza di genere, in tutte le sue declinazioni. Per tutte le bambine che devono imparare ad amarsi e rispettarsi, per tutti i bambini che devono imparare a rispettarle e ad amarle.

A. Sarfatti, S. Riglietti, *Quante tante donne. Le pari opportunità spiegate ai bambini,* Mondadori, 2008

La parità tra uomini e donne è ancora oggi un obiettivo lontano. Le disuguaglianze cominciano a diffondersi da quando si è piccoli/e e crescono con noi. Così le donne accudiscono i bambini/e e gli uomini vanno a lavorare. Le donne fanno le segretarie e gli uomini i presidenti. Ma non a tutte va bene così. Ecco un modo per imparare con le rime a lottare per i propri sogni, a capire che da grande si può fare anche la sindaca e l'inventrice o, perché no, la fotografa di ragnatele e l'accompagnatrice di sirene.

A. Turin, N. Bosnia, *Rosaconfetto e le altre storie,* Motta Junior, 2009

Perché le elefantine sono costrette a preoccuparsi solo di avere una pelle rosa e liscia? Perché mai i bonobi si danno tante arie? Perché mai Clementina dovrebbe rinunciare alla sua per stare con Arturo che la vuole immobile in casa ad aspettarlo...? Una riedizione delle favole femministe degli anni '70 in cui le protagoniste di queste storie hanno qualcosa in comune: sono forti, coraggiose, intraprendenti, creative.

A. Turin, S. Giles, *Melaracconti,* Motta Junior, 2001

Nel paese di re Valerio, distrutto dalle incessanti guerre, non ci sono più né alberi né uccelli, né fiori né farfalle. Insieme alle centosessantaquattro vedove e agli orfani di guerra, la regina Delfina e la principessa Melyna inventano e raccontano, in un grande libro ricco di disegni, una vita felice, lontano dai campi di battaglia. Una narrazione dal sapore di fiaba che ci racconta della forza delle donne nel costruire modelli e mondi di pace.

A. Turin, N. Bosnia, *Maiepoimai,* Motta Junior, 2001

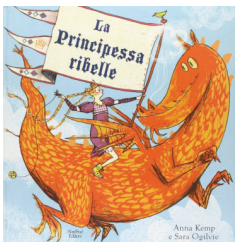
Nella torre del castello la principessa Camelia e Clarissa, la bella maga del palazzo, passano insieme le loro giornate: chiacchierano, ridono, leggono, cucinano. Ma i genitori di Camelia hanno promesso la sua mano ad un principe bello e ricco. "Maiepoimai!", decidono le ragazze, che grazie all'astuzia di Clarissa mettono in fuga il pretendente e continuano la loro piacevole vita insieme.

A.Turin, M.Saccaro, *Storia di Panini,* Motta Junior, 2001

Un furgoncino recapita puntualmente nella Grande Casa degli Scritti i deliziosi panini che le mamme preparano per i papà che vi lavorano. Quello che Miranda, bambina curiosa, racconta al suo ritorno da un incursione nella misteriosa casa da il via al primo sciopero dei panini della storia. Ancora una divertente storia contro il sessimo e gli stereotipi di genere tra le fiabe degli anni 70 scritte dall'autrice.

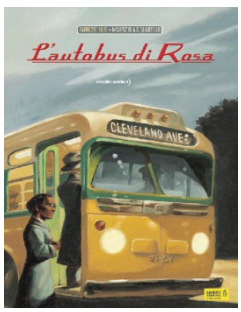
S. Yim Bridges, S. Blackall, *Il sogno di Rosso ciliegia,* Motta Junior, 2005

Rossociliegia , vive in una grande casa, con più di cento bambini. Ama studiare, ma, come tutte le bambine, deve impegnarsi nei lavori domestici. Il suo sogno è poter andare all'università, come i maschi, ma alle bambine non è consentito. In occasione di un Capodanno riceve dal nonno una busta rossa portafortuna. A differenza delle buste per gli altri nipoti, questa non contiene denaro, ma qualcosa di molto, molto più prezioso...



A. Kemp, S. Ogilvie, *La principessa ribelle,* Nord-Sud Edizioni, 2013

Carlotta, un'annoiata principessa in sneakers, accoglie l'arrivo di un principe borioso come la chiave per la libertà, ma la vita che la aspetta al suo fianco non è che un'altra prigione. Grazie alla tenacia e all'amicizia con l'inseparabile drago riuscirà a liberarsi e a conquistare da sola la sua libertà. Una storia dichiaratamente ribelle, una principessa dichiaratamente sporca e spettinata che non lascia proprio nulla tra le righe.



F. Silei, M.A.C. Quarello, *L'autobus di Rosa,* Orecchio Acerbo, 2011

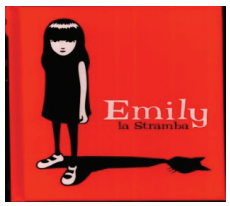
È la storia di Rosa Parks, che su un autobus di linea ai tempi della segregazione dei neri d'America, si rifiutò di cedere il posto a un bianco, raccontata ai giorni nostri da un nonno afroamericano al suo nipote. Il racconto di un uomo che narra del coraggio di una donna. La vicenda di una donna che con il suo coraggio cambiò la storia sfidando le leggi raziali.

O. Monaco, *La vera principessa sul pisello,* Orecchio Acerbo, 2008

E se provassimo a cambiare il finale della celebre fiaba di Andersen? Octavia Monaco l'ha magistralmente fatto per noi restituendoci un racconto nel quale la principessa, finalmente, sceglie il suo destino e la libertà. Splendide ed evocative le grandi illustrazioni

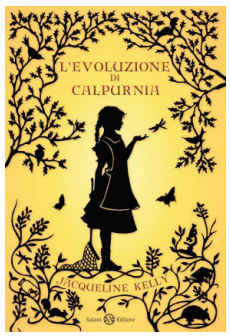
L. Ferri, *La ballerina cosmica,* Salani Editore, 2013

La storia di Pepita è quella di una bambina che vuole danzare, non nell'accezione classica del termine, secondo gli schemi di un tutù e scarpette che imprigionano il corpo. Pepita vuole ballare in sintonia con ciò che la circonda, Vuole diventare una 'ballerina cosmica', dondolarsi a testa in giù da una stella e sollevarsi in volo appesa a una nuvola: la madre Terra attraverso i suoi elementi le insegna il dono ancestrale della danza come movimento condiviso con le forze che costituiscono l'essenza del mondo.



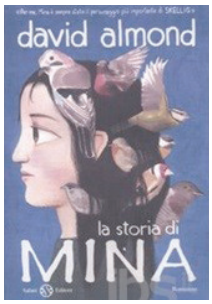
C. Debris, *Emily la Stramba*, Magazzini Salani, 2002

Emily è una ragazzina di dodici anni, misteriosa e vestita di nero, solitaria, e con un senso di humour singolare, non ha genitori né amici tranne la sua banda di gatti. Emily è gioventù, filosofia, creatività. Emily è fuori dagli schemi, fuori dai modelli stereotipati.



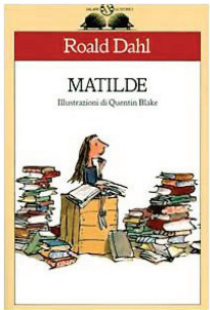
J. Kelly, *L'evoluzione di Calpurnia,* Salani Editore, 2011

La brillante Calpurnia vive in Texas nel 1899. Unica donna di una famiglia numerosa di ricchi proprietari terrieri sembra destinata al ruolo di madre e moglie, come ogni fanciulla di buon casato del tempo. Ma Calpurnia ama la scienza e la biologia, studia Darwin insieme ad un eccentrico nonno e sembra decisa a tutto pur di studiare e perseguire i suoi sogni.
Romanzo indimenticabile, ricco di avventure divertenti, godibilissimi aneddoti familiari che fanno da sfondo alla passione e all'impegno della splendida protagonista.



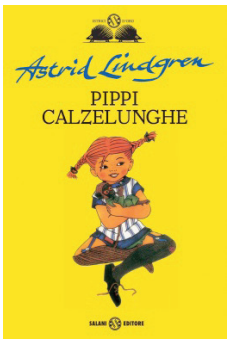
D. Almond, *La storia di Mina,* Salani Editore, 2011

Mina la stramba, Mina indisciplinata, Mina la pazza. Mina coraggiosa, meravigliosa Mina, Mina ribelle. Di certo Mina non si può etichettare. Se ne sta sul suo albero a osservare gli uccelli, il mondo e la straordinaria vita che scorre sotto le sue gambe a penzoloni. Sa che non potrà stare per sempre lassù, che prima o poi dovrà scendere, tornare a scuola, farsi qualche amico, accettare che il suo papà sia in un luogo da cui non si può fare ritorno. Ma intanto, dall'alto del suo rifugio, Mina riflette: sui misteri del Tempo, sulla vita, sul dolore della perdita, su Dio e...



R. Dahl, *Matilde,* Salani Editore, 1995

Matilde ha imparato a leggere a tre anni, e a quattro ha già divorato tutti i libri della biblioteca pubblica. Quando comincia a frequentare la prima elementare si annoia moltissimo... succede così che gli occhi di Matilde diventano incandescenti e da essi si sprigiona un potere magico che l'avrà vinta sulla perfida direttrice Spezzindue! Un racconto divertente e liberatorio in cui l'intelligenza e la cultura di questa bambina diventano le uniche armi capaci di lottare contro l'ottusità, la prepotenza e la cattiveria.



A. Lindgren, *Pippi Calzelunghe,* Salani Editore, 1988

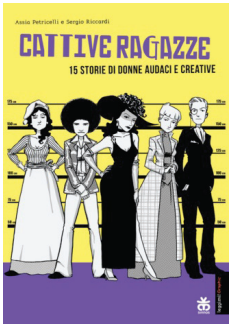
Pippi Calzelunghe,la creatura di Astrid Lindgren, dal 1945 continua a divertire generazioni diverse di bambini/e di tutto il mondo e a essere ritenuto un personaggio che sconvolge le regole. Il romanzo, ambientato negli anni venti o quaranta del XX secolo, è la storia di Pippi Calzelunghe, un'eccentrica bambina che va a vivere da sola in una grande villa in un piccolo paese della Svezia, e di Tommy e Annika, due fratellini che fanno subito amicizia con lei. Pippi rappresenta tutto ciò che un/a bambino/a non può essere e non può fare e vorrebbe avere vivendo fantastiche avventure. Ci ricorda di come si possa trovare in se stessi una forza straordinaria per vivere in allegria anche senza una famiglia "normale" alle spalle.

C. D'Elia, R. Lo Piano, *Nina e i diritti delle donne,* Sinnos, 2011

Un piccolo racconto che si inserisce nella grande storia di tre generazioni dal 1946 a oggi. Oggi i bambini e le bambine possono scegliere cosa fare da grandi. Ma in Italia solo 45 anni fa, alcune professioni erano vietate alle donne. Attraverso la voce di Nina e la storia della sua famiglia, il racconto di come è cresciuta l'Italia attraverso l'evoluzione dei costumi, delle donne e della società intera: per mostrare ai giovani lettori e lettrici che niente si può dare per scontato e che tanti diritti, che oggi sembrano ovvi, sono in realtà frutto di grandi battaglie avvenute pochi anni fa e che non vanno dimenticate! Soprattutto per non tornare indietro.

V. Cuvellier, C. Dutertre, *La prima volta che sono nata,* Sinnos, 2013

Dentro, c'è tutto o quasi dei momenti più belli della vita di una bimba in crescita. Dalla prima volta che abbiamo guardato uno specchio, a quella in cui siamo andate in bici o cadute da uno scoglio. O quella volta che abbiamo visto il mare. Con mamma e papà, compagne e amici, Nina nasce, gioca, piange e ride, fa a botte, fa pace e si innamora. Un viaggio che percorre le prime volte della vita attraverso il filtro della memoria, del sogno e delle aspettative con gli occhi di una bambina. Un libro per tutte le bambine che diventeranno donne, per tutte le donne che sono state bambine

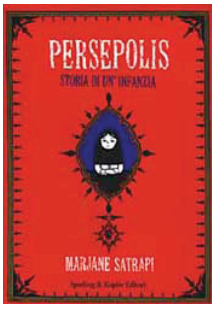


A. Petricelli, S. Riccardi, *Cattive Ragazze. 15 storie di donne audaci e creative,* Sinnos, 2013

Graphic Novel emozionante e coinvolgente che narra le biografie di quindici donne coraggiose e straordinarie che, in vari campi e tempi, hanno avuto la forza di lottare contro pregiudizi di genere. Le stori di questo libro sono storie di libertà. Probabilmente nessuna di queste donne si pensava eccezionale, ma tutte erano determinate: scrittrici, condottiere, scienziate, attiviste, filosofe, cantanti, pittrici. Autonome, coraggiose, anticonformiste: più o meno note, che sono donne che in periodi storici e luoghi diversi hanno segnato la storia. La Storia racconta al femminile con un linguaggio semplice, efficace e a tratti ironico.

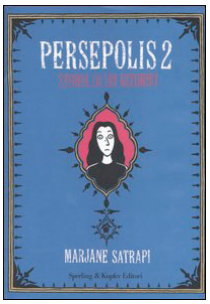
P. Rinaldi, N. Terranova, *Caro diario ti scrivo,* Sonda, 2011

I diari immaginari di sei scrittrici importanti pensate all'età di dodici anni. Pochi passi per ciascuna, a rivelare, principalmente, il nascere dell'amore per le lettere e la scrittura. Ne emergono ritratti di donne forti che con la loro opera e il loro lavoro hanno sfidato le convenzioni del loro tempo, che hanno perseguito le proprie passioni e inclinazioni, che si sono distinte per l'uso del cervello e del cuore.



M. Satrapi, *Persepolis. Storia di un'infanzia,* Sperling & Kupfer Editori, 2003

Marjane ha un carattere ribelle e anticonformista che le fa rifiutare le rigide regole della società iraniana. Preoccupati per l'incolumità della figlia, i genitori, decidono di mandarla a studiare in Austria. All'inizio l'esperienza è per Marjane piuttosto traumatica perché gli altri studenti la identificano con quell'integralismo religioso a cui si è ribellata, ma con il passare del tempo riesce ad integrarsi. Alla fine della scuola il richiamo verso le sue radici la spinge a tornare in Iran. Ma dovrà scontrarsi con le leggi dettate dal fondamentalismo che non permettono a una donna di essere libera.

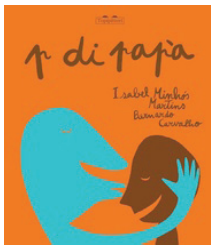


M. Satrapi, *Persepolis 2. Storia di un ritorno,* Sperling & Kupfer Editori, 2004

Marjane deve affrontare le difficoltà dell'adolescenza lontana da famiglia e amici e, mentre si ritaglia una spazio all'interno di un gruppo di compagni emarginati quanto lei, lotta per trovare un senso di appartenenza. Ma la nostalgia è insopportabile e dopo la maturità Marjane torna in Iran. Un ritorno faticoso, in una Teheran diversa da quella che conosceva. Come molte delle donne del suo paese è costretta ad una doppia vita: una pubblica sottomessa e un'altra privata, libera e trasgressiva. Trava un lavoro, e vive sulla propria pelle censure e prepotenze. Alla fine le mortificazioni continue la portano a mettere in dubbio il suo futuro in Iran...

O. Zagnoli, N. Rèvah, *Signor Orizzontale e Signora Verticale*, Terre di Mezzo, 2014

Al placido signor Orizzontale piace pattinare, galleggiare sulle onde e osservare le formiche che camminano in fila. Tutto il contrario dell'energica signora Verticale che ama i grattacieli e vuole arrivare più in alto possibile. Cosa avranno mai in comune due personaggi così diversi? Un libro che sorprende a ogni pagina, che invita a lasciarsi conquistare dalla bellezza della diversità.

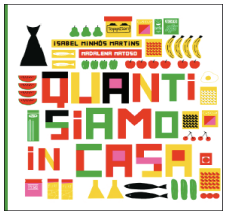


I.M. Martins, B. Carvalho, *P di papà,* Topipittori, 2011

Un piccolo gioiello che in modo semplice e mai banale cerca di interagire con la paternità fuori da ogni ruolo stereotipato. Ogni pagina racconta i tanti rapporti intimi che si instaurano con il papà: papà maggiordomo, papà poltrona, papà ombrello, papà rifugio, papà cerottino, papà emozione, papà bagnetto. Dal gioco alla cura della casa, dalla sicurezza alla cura del corpo e di se stessi e tanto altro ancora...

K. Stangl, *Forte come un orso,* Topipittori, 2013

Un libro per imparare a descrivere, definire e definirsi per quello che siamo o che vorremmo essere, per somiglianza o per ambizione. Tra le pagine incontriamo una bambina "forte come un orso" e uno "sporco come un maiale", un bambino "operoso" che si prende cura di bambole e animali e una bambina "selvaggia come una tigre". Essere e poter essere si contaminano tra giochi linguistici e costruzione del sé senza stereotipi di genere.



I.M.Martinis, M. Matoso, *Quanti siamo in casa,* Topipittori, 2011

6 teste, 78 dita, 20 ditini, 20 ditoni, in tutto 118 unghie, 6 vesciche e ...Chi siamo in casa? Siamo tanti corpi e tutti diversi, piccoli e grandi, lunghi e larghi. Siamo corpi che si muovono, che si lavano, spazzolano, pettinano, che mangiano come lupi. Che importa che siano corpi maschili o femminili, bambini/e o adulti? Stanno tutti insieme. "Quanti siamo in casa" è la celebrazione dell'unicità di ciascuno/a, della diversità di tutti/e all'interno di una famiglia accogliente.

C. Carrer, *la bambina e il lupo*, Topipittori, 2007

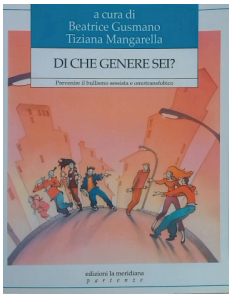
Ma questa è la storia di Cappuccetto Rosso. In effetti, un po' ci somiglia, anche se non del tutto. Allora, in cosa è diversa? Questa storia è un atto di fiducia verso i/le bambini/e e le loro inesauribili risorse di intelligenza, prontezza, coraggio. In questa antica versione popolare francese della fiaba di Cappuccetto Rosso, non sarà il cacciatore a risolve la situazione, bensì sarà la bambina, confidando nelle sue sole forze e nel suo coraggio a superare la terribile prova.

G. Quarenghi, C. Carrer, *I tre porcellini*, Topipittori, 2007

Nell'amatissima fiaba tradizionale entra in scena una femmina che rivoluziona la trama della storia: due maschi e una femmina coraggiosa, che sebbene il lupo le faccia paura, non ha voglia di chiudersi in una casetta e starsene lì al calduccio, al sicuro, ad aspettare di sentire ululare, come i suoi fratelli.
La porcellina con astuzia riesce a trovare una soluzione brillante e ingegnosa per salvare se stessa e i fratelli dalle fauci del lupo, dando avvio ad una stirpe di porcellini/e indomiti/e.

C. Louart, P. Paicheler, *Ragazze e ragazzi. La parità a piccoli passi*, Motta Junior, 2008

Fin dalla nascita, le aspettative dei genitori e della società verso i bambini e le bambine sono molto diverse. L'educazione che viene loro impartita li orienta verso attitudini e professioni estremamente specifiche. Anche se la parità tra uomini e donne ha conosciuto dal XX secolo importanti progressi c'è ancora molto da fare nel mondo perché ragazzi e ragazze abbiano davvero le stesse possibilità. L'idea di parità ha già fatto molti progressi, ma molto resta ancora da fare...



B. Gusmano, T. Mangarella (a cura di), *Di che genere sei? Prevenire il bullismo sessista e omotransfobico,* La Meridiana Partenze, 2014

Chi può dire chi si deve amare? Chi ha il diritto di negare l'identità di qualcun altro o qualcun'altra? Chi stabilisce come ci si debba mostrare, come ci si debba vestire, quale tipo di vita e di relazioni desiderare? Questo ricco ed interessante manuale intende offrire concreti strumenti di analisi degli stereotipi di genere e, soprattutto, un variegato repertorio di strumenti operativi per agire in contesti educativi con adolescenti. Incrociando una lettura interdisciplinare, introduce a percorsi d'aula per prevenire e contrastare le discriminazioni sessiste e il bullismo omotransfobico, in tutte le possibili declinazioni.

C. Cretella, I. Mora Sánchez, *Lessico familiare. Per un dizionario ragionato della violenza contro le donne,* Settenove, 2014

Un libro pensato per fare luce su un tema di grande attualità ma ancora poco conosciuto, rivolto non solo al grande pubblico ma anche a quello specialistico che si prefigge di mappare il vocabolario usato, le categorie di pensiero, i riferimenti teorici e culturali, i dati e le fonti nazionali e internazionali. Uno strumento di lavoro, pensato per fornire risposte semplici ai quesiti sollevati da un problema complesso, costituisce un valido strumento di divulgazione per chi voglia avvicinarsi allo studio di queste tematiche o apprendere categorie più ampie, utili in qualsiasi contesto della vita sociale e professionale.

A.M. Venera (a cura di), *Genere, educazione e processi formativi. Riflessioni teoriche e tracce operative*, Edizioni Junior-Spaggiari Edizioni, 2014

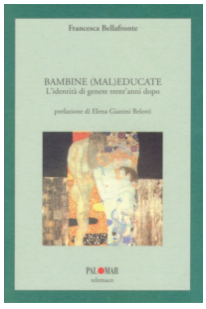
Il volume rivolto a educatori, educatrici, insegnanti e genitori mette a disposizione una sintesi degli studi e delle ricerche sul tema e presenta esperienze, strumenti operativi e strategie didattiche. Nella prima parte, offre un'ampia rassegna della letteratura internazionale sugli studi di genere, in particolare sulla relazione fra educazione e genere, attraverso un'analisi multidisciplinare. Nella seconda propone l'integrazione della prospettiva di genere in contesti educativi e formativi per proporre nuove pratiche educative.

E. Giannini Belotti, *Dalla parte delle bambine*, Feltrinelli, 1973

Un saggio pubblicato nel 1973, ma sempre attuale, sull'influenza dei condizionamenti sociali nella formazione del ruolo femminile nei primi anni di vita. Il rosa e il celeste, ricorda l'autrice, altro non sono se non il risultato di un *"processo di attribuzione"* che di biologico non ha praticamente nulla. Un'analisi lucida attraverso le differenze di genere nei giochi, nei gruppi che si creano a scuola e nella letteratura infantile.

L. Lipperini, *Ancora dalla parte delle bambine*, Feltrinelli, 2007

Negli anni Settanta Elena Giannini Belotti raccontò come l'educazione sociale e culturale all'"inferiorità" femminile si compisse nel giro di pochi anni, dalla nascita all'ingresso nella vita scolastica. Oggi quali sono i modelli delle "nuove"bambine? Che cosa sognano di essere? Madri? Ballerine? Estetiste? Mogli di calciatori? Quando è cambiato il mondo delle immagini in cui le bambine diventano donne? Dai fumetti alla tv , dalla scuola ad internet, la Lipperini insegue i miti, i conflitti, i sogni , le miserie e l'ansia che abitano nel giovanissimo immaginario femminile.



F. Bellafronte, *Bambine (mal)educate. L' identità di genere 30 anni dopo*, Palomar, 2003

Un libro Le bambine e i bambini di oggi, quali probabilità hanno di accrescere la coscienza del proprio valore di genere, sviluppando appieno i talenti personali? Il libro si rivolge a genitori, insegnanti e quanti intendano promuovere la (mal)educazione delle bambine, per contribuire a costruire una società in cui tutti/e e ciascuno/a possano esprimersi al massimo delle proprie potenzialità, indipendentemente dal sesso.

Una piccola selezione indirizzi utili...

L'Atelier des Merveilles. L'associazione francese pubblica da qualche anno una selezione annuale delle migliori storie che parlano dell'uguaglianza tra femmine e maschi. Ecco la selezione 2013: *www.lestroislunes.com/ADM_2013.pdf*

Associazione Scosse. Ha creato nel 2013 "Leggere senza stereotipi", un archivio bibliografico online che propone una selezione di libri per bambine/i con visioni dei generi sessuali e dei relativi ruoli libere da stereotipi: *www.scosse.org/leggere-senza-stereotipi*

Archivio di Genere di Bari. Raccoglie materiali rappresentativi della storia e della cultura delle donne fornendo spunti di riflessione e approfondimento storico e socio-politico, c/o il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, via de Rossi n. 23, Bari

Biblioteca Salaborsa Ragazzi. Bibliografie "Leggere differenze": *www.bibliotecasalaborsa.it/ragazzi/bibliografie/24650*

Libri e marmellata. Bibliografia "Brillanti, ribelli e indipendenti: storie dalla parte delle ragazze": *http://libriemarmellata.wordpress.com*

Letteratura per l'Infanzia. Bibliografie e post su *www.facebook.com/letteraturainfanzia*

Blog di Angela Articoni sul sito di *mammeonline*. Bibliografie dalla parte delle bambine: *www.mammeonline.net*